

Informazione breve

Come si svolge un colloquio per definire la situazione, in vista dell'inserimento nella scuola dell'infanzia?

Obiettivo Desideriamo che tutti i bambini, fin dal momento del loro ingresso al Kindergarten, possano svilupparsi in modo positivo sul piano della personalità e a livello scolastico. Per raggiungere questo obiettivo è opportuno che gli specialisti nel settore dell'educazione per l'infanzia ed i genitori - anche insieme ad altre persone che hanno contatti significativi col bambino - siedano insieme per fare il punto della situazione, in vista dell'imminente scolarizzazione.

Questi colloqui hanno uno svolgimento ben determinato. Ciò aiuta gli specialisti e i genitori a trovare insieme gli argomenti veramente importanti da discutere, a scambiarsi le osservazioni e a stabilire insieme quel che è necessario fare, perché l'inizio della frequenza del Kindergarten riesca.

Questa breve informazione descrive i momenti più importanti della procedura. Informazioni più precise si trovano in «Schulische Standortgespräche www.vsa.zh.ch/ssg».

Quando si organizza un colloquio per l'inserimento nella scuola?

Un colloquio in vista dell'inserimento nella scuola si organizza quando si prevede che un bambino avrà bisogno, a partire dal Kindergarten, di provvedimenti di scolarizzazione speciale o di misure pedagogiche speciali nell'ambito della scuola regolare, e più precisamente quando:

- devono essere esaminati eventuali provvedimenti di scolarizzazione speciale, come la scolarizzazione speciale integrata di cui è responsabile la scuola regolare (ISR), la scolarizzazione integrata di cui è responsabile la scuola speciale (ISS), la consulenza e il sostegno in caso di una disabilità fisica o della vista, oppure una scolarizzazione speciale in una struttura giornaliera o in un internato;
- devono essere esaminati eventuali provvedimenti di pedagogia speciale della scuola regolare, quali la terapia logopedica, la terapia psicomotoria, la psicoterapia, misure audio-pedagogiche, lezioni di accoglienza o il sostegno integrativo (IF).

Chi partecipa al colloquio per definire la situazione?

Al colloquio devono partecipare le persone che sono importanti per chiarire la situazione. Gli specialisti nel settore dell'educazione per l'infanzia e le persone responsabili legalmente per l'educazione (padre e/o madre) devono sempre essere presenti.

Quanto dura un colloquio?

Generalmente il colloquio dura un'ora.

Chi modera il colloquio?

Normalmente guida il colloquio uno specialista nel settore dell'educazione per l'infanzia.

Chi invita al colloquio?

Di solito invita la persona che dovrà moderare il colloquio.

Come mi preparo al colloquio?

Tutti i partecipanti si preparano al colloquio riempiendo il questionario previsto «Preparazione personale ad un colloquio sulla situazione scolastica». Il questionario per la preparazione aiuta a trovare insieme e rapidamente gli argomenti più importanti sui quali si deve discutere.

Come riempio il questionario di preparazione?	<p>Sul formulario annotate brevemente la vostra personale descrizione della situazione attuale: «Che cos'è difficile al momento, che cosa c'è di particolare? Qual è, dal mio punto di vista, il problema più importante? Dove sono secondo me i lati positivi di mio figlio?»</p> <p>In seguito leggete in fretta il questionario e riflettete su ogni punto se, in riferimento al vostro bambino, sperimentate più aspetti positivi, oppure più problemi. Ad esempio un ambito è definito «Modo di gestire le aspettative». Se siete sicuri che il vostro bambino qui debba essere valutato come i compagni di gioco della stessa età, mettete una crocetta sulla casella centrale. A volte risulta difficile mettere una sola crocetta. In questo caso potete metterne più di una. Per osservazioni aggiuntive c'è posto a destra.</p> <p>Il questionario riempito rimane in vostro possesso. Dopo il colloquio lo potrete riportare a casa.</p>
Quanto tempo impegno per rispondere alle domande?	<p>Prendetevi da 5 a 10 minuti di tempo, non di più. Si tratta di fare una valutazione a grandi linee, che sarà molto d'aiuto durante il colloquio.</p>
Devo riempire tutto il questionario?	<p>No. Se pensate, «Questo non lo so valutare» o «Su questo tema preferisco non dire niente», lasciate semplicemente vuoti gli spazi corrispondenti.</p>
Come si svolge il colloquio per definire la situazione?	<p>Durante la prima parte del colloquio si guardano i diversi giudizi riportati sul formulario di valutazione. («Dove hanno espresso tutti lo stesso giudizio? Ci sono punti valutati in modo del tutto differente?») Poi si decide insieme di quali ambiti (uno o due) si dovrà parlare in modo approfondito. Tutti i partecipanti alla riunione possono esprimere le proprie osservazioni.</p> <p>La seguente domanda è centrale nell'ultima parte del colloquio: «Per il mio bambino deve essere preso in considerazione un provvedimento di scolarizzazione speciale o un provvedimento di pedagogia speciale della scuola regolare?»</p>
È previsto un protocollo del colloquio?	<p>Sì, si fa un breve protocollo.</p> <p>Sull'ultima pagina del protocollo sono annotati gli obiettivi da raggiungere insieme. Si deve anche verbalizzare la decisione che per il vostro bambino bisogna valutare l'eventualità di provvedimenti di pedagogia speciale, in vista dell'inserimento nella scuola. Tutti i partecipanti al colloquio ricevono una copia di questa pagina (protocollo breve).</p>
Quali sono i passi successivi al colloquio?	<p>Se i partecipanti al colloquio decidono che si debba esaminare la possibilità di un provvedimento di scolarizzazione speciale o di un provvedimento di pedagogia speciale nella scuola regolare, compilano insieme il "Formulario per esaminare eventuali misure di pedagogia speciale al momento dell'inserimento nella scuola".</p> <p>Il formulario compilato viene poi inviato, con il protocollo breve del colloquio, all'amministrazione scolastica competente del Comune dei genitori.</p> <p>Se sono presi in considerazione provvedimenti di scolarizzazione speciale, l'amministrazione scolastica, insieme alla Schulpflege, ha il compito di annunciare il caso al servizio psicologico scolastico competente.</p> <p>Se sono prese in considerazione misure di pedagogia speciale nella scuola regolare, l'amministrazione scolastica, con la direzione scolastica competente, ha il compito di organizzare il colloquio con i genitori. La direzione scolastica invita il personale insegnante e gli specialisti interessati al caso e provvede in precedenza che i genitori siano d'accordo su eventuali necessari accertamenti da parte del personale specializzato in pedagogia speciale.</p> <p>Nel caso non sia necessario esaminare l'eventualità di provvedimenti di pedagogia speciale, dopo il colloquio per l'inserimento nella scuola del bambino non si deve intraprendere più nulla.</p>